

Spett.le Amministrazione Comunale di Casargo  
Via Roma n. 1/A  
23831 - Casargo (Lc)

**Oggetto:** Integrazione dello studio di individuazione del reticolo idrografico minore e regolamento di polizia idraulica nel Comune di Casargo (Lc)

## **1. Premessa**

Su incarico dell'Amministrazione Comunale di Cremeno, è stato eseguito lo studio per l'individuazione del reticolo idrografico minore e il regolamento di polizia idraulica effettuato nel Febbraio 2003 ai sensi del DGR 25/01/02 n. 7/7868.

Esaminata la documentazione, i tecnici della Sede Territoriale della Regione Lombardia – Lecco esprimevano un parere sulla documentazione prodotta e chiedendo pertanto la seguente integrazione:

- Sulle tavole la rappresentazione delle fasce di rispetto risulta di non facile lettura con la possibilità di errori interpretativi
- Per la zona del Val Resina è opportuno inserire l'area delimitata ai sensi della legge n. 267/99
- Art. 1 , lettera h2; si rammenta che tutti i corsi d'acqua sono considerati acque pubbliche ai sensi della legislazione vigente, quindi il sedime del corso d'acqua non può essere considerato proprietà privata.
- Art. 5, punto 5.3: non è chiaramente espressa la inedificabilità all'interno della fascia 3
- Art. 6, punto 6.3, lettera c) deve essere specificato che gli edifici esistenti devono essere stati realizzati anteriormente al 1904 oppure regolarmente autorizzati

## **2. Lavoro svolto**

Il lavoro di integrazione eseguito è stato sostanzialmente il seguente:

- Sulle tavole di rappresentazione delle fasce di rispetto, sono state differenziate le diverse fasce di rispetto tramite retini e colori diversi, rendendo la lettura di facile comprensione e riducendo al minimo la possibilità di errori di interpretazione.

- Sono state inserite le aree delimitate ai sensi della legge n. 267/99 (aree a rischio idrogeologico molto elevato) per la zona della Val Resina e del T. Bandico, differenziando le zone 1 dalle zone 2.
  
- L' art. 1 , lettera h2 della proposta del regolamento di polizia idraulica così citato:  
*“h2) tratti non mappati, non cartografati (da tavoletta IGM – CTR – fotogrammetrico comunale), deviati recentemente e tratti intubati che ricadono entro proprietà private: rimangono di proprietà privata, i proprietari sono tenuti ad eseguire le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché eventuali interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni locali di deflusso.”*

è stato così modificato:

*“h2) tratti non mappati, non cartografati (da tavoletta IGM – CTR – fotogrammetrico comunale), deviati recentemente e tratti intubati che ricadono entro proprietà private; i proprietari sono tenuti ad eseguire le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché eventuali interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni locali di deflusso.”*

- L' art. 5, punto 5.3 della proposta del regolamento di polizia idraulica così citato:  
**5.3 divieti in fascia 3**
  - a) *lo scavo all'interno della fascia di rispetto se non autorizzato del comune;*
  - b) *il deposito di materiali o terreni all'interno della fascia;*
  - c) *qualunque opera od azione che possa alterare lo stato del manufatto di tombinatura;*
  - d) *la piantagione di alberi o siepi;*

è stato così modificato:

**5.3 divieti in fascia 3**

- a) *l'edificazione di nuove abitazioni*
- b) *lo scavo all'interno della fascia di rispetto se non autorizzato del comune;*
- c) *il deposito di materiali o terreni all'interno della fascia;*
- d) *qualunque opera od azione che possa alterare lo stato del manufatto di tombinatura;*
- e) *la piantagione di alberi o siepi;*

- L'art. 6, punto 2, lettera c della proposta del regolamento di polizia idraulica così citato:  
**6.3 opere consentite in fascia 3**
  - a) *La realizzazione di strade o opere viarie che non compromettano la stabilità e l'eventuale manutenzione dei tratti intubati;*
  - b) *la formazione di muretti e opere di recinzione che non compromettano l'accessibilità per interventi di manutenzione;*

*c) l'innalzamento di edifici già esistenti, con aumento di volumetria, purché vengano rispettate le direttive dell'art. 5.2 del presente regolamento.*

è stato così modificato:

**6.3 opere consentite in fascia 3**

*a) La realizzazione di strade o opere viarie che non compromettano la stabilità e l'eventuale manutenzione dei tratti intubati;*

*b) la formazione di muretti e opere di recinzione che non compromettano l'accessibilità per interventi di manutenzione;*

*c) l'innalzamento di edifici già esistenti realizzati anteriormente al 1904 oppure regolarmente autorizzati, con aumento di volumetria, purché vengano rispettate le direttive dell'art. 5.2 del presente regolamento.*

Con la presente si allega:

n. 1 copia della relazione e del regolamento di polizia idraulica

n. 1 copia della Tav. 1 (Carta di individuazione del reticolo idrografico minore)

n. 1 copia della Tav. 2 (Carta di individuazione delle fasce di rispetto del reticolo idrografico minore)

A cura di

*Dott. Geol. Massimo Riva*

*Dott. Geol. Salvatore Maugeri*